

5 agosto 2023 19:19

## Come i gatti si sono fatti strada nei cuori e nelle case degli umani

di [Redazione](#)



Qualche anno fa ho avuto l'opportunità

di fare un safari nell'Africa meridionale. Una delle più grandi emozioni era uscire di notte alla ricerca di predatori in agguato: leoni, leopardi, iene.

Mentre guidavamo nell'oscurità, però, il nostro riflettore illuminava di tanto in tanto un cacciatore più piccolo: un felino snello e fulvo, leggermente maculato o striato. Il bagliore sembra che avesse catturato il piccolo gatto per un momento prima che tornasse nell'ombra.

Sulla base delle sue dimensioni e del suo aspetto, inizialmente ho pensato che fosse inspiegabilmente l'animale domestico di qualcuno nella boscaglia. Ma un ulteriore esame ha rivelato caratteristiche distintive: zampe leggermente più lunghe di quelle della maggior parte dei gatti domestici e una sorprendente coda dalla punta nera. Tuttavia, se ne vedessi uno dalla finestra della tua cucina, il tuo primo pensiero sarebbe "Guarda quel bellissimo gatto nel cortile sul retro", non "Come è arrivato quel gatto selvatico africano nel New Jersey?"

[In quanto biologo evoluzionista](#), ho passato la mia carriera a [studiare come le specie si adattano al loro ambiente](#). La mia ricerca si è concentrata sui rettili, studiando il funzionamento della [selezione naturale](#) sulle lucertole.

Eppure, ho sempre amato e sono stato affascinato dai felini, sin da quando abbiamo adottato un gatto del rifugio quando avevo 5 anni. E più pensavo a quei gatti selvatici africani, più mi meravigliavo del loro successo evolutivo. La pretesa di fama della specie è semplice: [il gatto selvatico africano è l'antenato](#) dei nostri amati animali domestici. E nonostante siano cambiati molto poco, i loro discendenti sono diventati tra i due animali da compagnia più popolari al mondo (I numeri sono imprecisi, ma la popolazione globale di cani e gatti si avvicina a un miliardo per ciascuno).

Chiaramente, i pochi cambiamenti evolutivi apportati dal gatto domestico sono stati quelli giusti per farsi strada nei cuori e nelle case delle persone. Come hanno fatto? Ho esplorato questa domanda nel mio libro ["The Cat's Meow: How Cats Evolved from the Savanna to Your Sofa"](#).

### Perché il gatto selvatico africano?

I grandi felini - come leoni, tigri e puma - sono le celebrità che attirano l'attenzione del mondo felino. Ma delle [41 specie di felini selvatici](#), la stragrande maggioranza ha all'incirca le dimensioni di un gatto domestico. Poche persone hanno sentito parlare del gatto dai piedi neri o del gatto baio del Borneo, tanto meno del kodkod, oncilla o gatto marmorizzato. Chiaramente, il lato felino della famiglia felina ha bisogno di un agente di pubbliche relazioni

migliore.

In teoria, ognuna di queste specie avrebbe potuto essere la progenitrice del gatto domestico, ma [recenti studi sul DNA dimostrano inequivocabilmente](#) che i gatti domestici di oggi sono nati dal gatto selvatico africano, in particolare dalla sottospecie nordafricana, *Felis silvestris lybica*.

Data la profusione di micetti, perché è stato il gatto selvatico nordafricano a dare origine ai nostri compagni domestici?

Insomma, era la specie giusta al posto giusto al momento giusto. [La civiltà iniziò](#) nella Mezzaluna Fertile circa [10.000 anni fa](#), quando le persone si stabilirono per la prima volta nei villaggi e iniziarono a coltivare cibo.

Quest'area, che comprende parti dell'Egitto, della Turchia, della Siria, dell'Iran e altro ancora, [ospita numerosi piccoli felini](#), tra cui il caracal, il serval, il gatto della giungla e il gatto delle sabbie. Ma di questi, il gatto selvatico africano è quello che ancora oggi entra nei villaggi e [può essere trovato intorno agli umani](#).

I gatti selvatici africani sono tra le specie feline più amichevoli; allevati dolcemente, [possono diventare compagni affettuosi](#). Al contrario, nonostante la più tenera attenzione, il loro parente stretto, il gatto selvatico europeo, cresce [fino a diventare terribilmente cattivo](#).

Date queste tendenze, è facile immaginare [cosa probabilmente è successo](#). La gente si è sistemata e ha iniziato a coltivare i raccolti, immagazzinando l'eccesso per i periodi di magra. Questi granai hanno portato a esplosioni di popolazione di roditori. Alcuni gatti selvatici africani - quelli con meno paura degli umani - hanno approfittato di questa taglia e hanno iniziato a girovagare. Le persone vedevano il beneficio della loro presenza e trattavano i gatti con gentilezza, magari dando loro riparo o cibo. I gatti più audaci entravano nelle capanne e magari si lasciavano accarezzare: i gattini sono adorabili! – e, voilà, è nato il gatto domestico.

Non è chiaro dove sia avvenuto esattamente l'addomesticamento, se fosse un unico luogo e non contemporaneamente in tutta la regione. Ma le [pitture e le sculture tombali](#) mostrano che 3.500 anni fa i gatti domestici vivevano in Egitto. [L'analisi genetica](#) - compreso il [DNA delle mummie di gatti egiziani](#) - e i dati archeologici tracciano la diaspora felina. Si sono spostati verso nord attraverso l'Europa (e infine in Nord America), a sud più in profondità nell'Africa e verso est in Asia. Il DNA antico dimostra persino che [i vichinghi hanno avuto un ruolo](#) nella diffusione dei felini in lungo e in largo.

### Quali tratti del gatto enfatizzavano l'addomesticamento?

I gatti domestici possiedono molti colori, motivi e trame di capelli che non si vedono nei gatti selvatici [Alcune razze di gatti](#) hanno caratteristiche fisiche distintive, come [le zampe corte dei munchkin](#), le [facce allungate dei siamesi](#) o la [mancanza di muso dei persiani](#).

Eppure molti domestici sembrano sostanzialmente indistinguibili dai gatti selvatici. Infatti, solo [13 geni sono stati modificati dalla selezione naturale](#) durante il processo di addomesticamento. Al contrario, [quasi tre volte più geni sono cambiati](#) durante la discendenza dei cani dai lupi.

Ci sono solo due modi per identificare indiscutibilmente un gatto selvatico. Puoi misurare le dimensioni del suo cervello: [i gatti domestici](#), come [altri animali domestici](#), hanno sviluppato riduzioni nelle parti del cervello associate all'aggressività, alla paura e alla reattività generale. Oppure puoi misurare la lunghezza del suo intestino - [più lungo nei gatti domestici](#) per digerire il cibo a base vegetale fornito o recuperato dall'uomo.

I cambiamenti evolutivi più significativi durante l'addomesticamento dei gatti riguardano il loro comportamento. L'opinione comune che i gatti domestici siano solitari distaccati non potrebbe essere più lontana dalla verità. Quando molti gatti domestici vivono insieme - in luoghi in cui gli esseri umani forniscono abbondanti quantità di cibo - [formano gruppi sociali molto simili ai branchi di leoni](#). Composti da femmine imparentate, questi gatti sono molto amichevoli: si puliscono, giocano e si sdraiano uno sopra l'altro, si allattano a vicenda i gattini, servono anche come ostetriche durante il parto.

Per segnalare intenzioni amichevoli, [un gatto che si avvicina alza la coda verso l'alto](#), un tratto condiviso con i leoni e nessun'altra specie felina. Come sa chiunque abbia vissuto con un gatto, usano questo messaggio "Voglio essere amico" anche nei confronti delle persone, indicando che ci includono nella loro cerchia sociale.

### **Evoluzione di un maestro manipolatore**

I gatti domestici sono piuttosto vocali con i loro compagni umani, [usando diversi miagolii per comunicare messaggi diversi](#). A differenza del display con la coda in su, tuttavia, questo non è un esempio del fatto che ci trattano come parte del loro clan. Al contrario, [i gatti raramente miagolano l'un l'altro](#).

Il suono di questi miagolii [si è evoluto durante l'addomesticamento](#) per comunicare in modo più efficace con noi. Gli ascoltatori giudicano il richiamo del gatto selvatico più urgente ed esigente ("Mee-O-O-O-O-W!") rispetto a quello del gatto domestico più piacevole ("MEE-ow"). Gli scienziati suggeriscono che [questi suoni più brevi e acuti](#) siano più graditi al nostro sistema uditivo, forse perché i giovani umani hanno voci acute e i gatti domestici si sono evoluti di conseguenza per ingraziarsi il favore umano.

Allo stesso modo i gatti [manipolano le persone con le loro fusa](#). Quando vogliono qualcosa - immagina un gatto che si strofina contro le tue gambe in cucina mentre apri una lattina di cibo umido - fanno le fusa in modo molto rumoroso. E queste fusa non sono il piacevole ronzio di un gatto contento, ma un insistente motosega br-rr-oom che richiede attenzione.

Gli scienziati hanno confrontato digitalmente le qualità spettrali dei [due tipi di fusa](#) e hanno scoperto che la differenza principale è che le fusa insistenti includono una componente molto simile al suono del pianto di un bambino umano. Le persone, ovviamente, sono [in sintonia con questo suono](#) e i gatti si sono evoluti per sfruttare questa sensibilità per attirare la nostra attenzione.

Certo, questo non sorprenderà nessuno che abbia vissuto con un gatto. Sebbene [i gatti siano molto addestrabili](#) - sono molto motivati dal cibo - **di solito ci addestrano più di quanto noi addestriamo loro**. Come dice il vecchio detto, *"I cani hanno proprietari, i gatti hanno personale"*.

*(Jonathan Losos - William H. Danforth Distinguished University Professor, Arts & Sciences at Washington University in St. Louis - du The Conversation del 03/08/2023)*

### **CHI PAGA ADUC**

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

**DONA ORA** (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)